

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 15.09.2022

N. del materiale:

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

TEKTRO

Gruppo del materiale: Zulieferprodukt

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Olio idraulico, lubrificante, olio minerale.

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Tektro Technology Corp.
 Indirizzo: No.138, Minjhu St., Sioushuei Township
 Città: Changhua County 504, Taiwan
 Telefono: 886-47683999

1.4. Numero telefonico di emergenza:

886-47683999

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Asp. Tox. 1; H304
 Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

Olio base - non specificato, distillati (petrolio), paraffinici pesanti +hydrotreating

Avvertenza: Pericolo**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P331 NON provocare il vomito.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 15.09.2022

N. del materiale:

Pagina 2 di 12

2.3. Altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: 2,6-di-t-butil-p-cresolo.

Per informazioni o ulteriori indicazioni vedere anche la sezione 11 o 12.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64742-54-7	Olio base - non specificato, distillati (petrolio), paraffinici pesanti +hydrotreating			> 95 %
	265-157-1	649-467-00-8		
	Asp. Tox. 1; H304			
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo			< 2 %
	204-881-4			
	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64742-54-7	265-157-1	Olio base - non specificato, distillati (petrolio), paraffinici pesanti +hydrotreating	> 95 %
	per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		
128-37-0	204-881-4	2,6-di-t-butil-p-cresolo	< 2 %
	dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >6000 mg/kg		

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

Nota P: Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7).

Nota L: Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 ("Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido", Institute of Petroleum, Londra).

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'fortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 15.09.2022

N. del materiale:

Pagina 3 di 12

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

Presumere in ogni caso che sia avvenuta un'aspirazione nei polmoni. Consultare un medico specialista o trasferire la vittima in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Pericolo di lesioni delle vie respiratorie o dei polmoni in caso di inalazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Sabbia. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estintore a polvere. In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Irrorazione con acqua. Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Rimuovere subito le perdite.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Smaltimento: vedi parte 13

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 15.09.2022

N. del materiale:

Pagina 4 di 12

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti. Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 20°C

Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
128-37-0	2,6-Dibutil-p-cresolo terz	-	2		8 ore	ACGIH-2002

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) UNI EN 166

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto:

Usare guanti adatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 15.09.2022

N. del materiale:

Pagina 5 di 12

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: \geq 8 h

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-Superamento del valore limite

-Ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: P1-3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido
Colore:	rosso, limpido
Odore:	caratteristico

Metodo di determinazione**Cambiamenti in stato fisico**

Punto di fusione/punto di congelamento: -45 °C ASTM D 97

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: > 200 (IBP) °C

Punto di sublimazione: Non ci sono informazioni disponibili.

Punto di ammorbidimento: Non ci sono informazioni disponibili.

Punto di scorrimento: Non ci sono informazioni disponibili.

Punto di infiammabilità: 162 °C ASTM D 92

Infiammabilità

Solido/liquido: Non ci sono informazioni disponibili.

Gas: Non ci sono informazioni disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 15.09.2022

N. del materiale:

Pagina 6 di 12

Proprieta' esplosive

nessuni/nessuno

Inferiore Limiti di esplosività: 1 vol. %

Superiore Limiti di esplosività: 7 vol. %

Temperatura di autoaccensione: Non ci sono informazioni disponibili.

Temperatura di autoaccensione

Solido: Non ci sono informazioni disponibili.

Gas: Non ci sono informazioni disponibili.

Temperatura di decomposizione: Non ci sono informazioni disponibili.

Valore pH: non applicabile

Viscosità / dinamico: Non ci sono informazioni disponibili.

Viscosità / cinematica:
(a 40 °C) 9,785 mm²/s

Tempo di scorrimento: Non ci sono informazioni disponibili.

Idrosolubilità: insolubile

Solubilità in altri solventi

Non ci sono informazioni disponibili.

Coefficiente di ripartizione
n-ottanolo/acqua: Non ci sono informazioni disponibili.

Pressione vapore: Non ci sono informazioni disponibili.

Pressione vapore: Non ci sono informazioni disponibili.

Densità (a 15 °C): 0,8577 g/cm³

Densità apparente: Non ci sono informazioni disponibili.

Densità di vapore relativa: Non ci sono informazioni disponibili.

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti
nessuni/nessuno**Altre caratteristiche di sicurezza**

Test di separazione di solventi: Non ci sono informazioni disponibili.

Solvente: Non ci sono informazioni disponibili.

Contenuto dei corpi solidi: Non ci sono informazioni disponibili.

Velocità di evaporazione: Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

Vedi punto 10.5.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 15.09.2022

N. del materiale:

Pagina 7 di 12

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Agenti riducenti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiIn caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di azoto (NO_x).**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64742-54-7	Olio base - non specificato, distillati (petrolio), paraffinici pesanti +hydrotreating				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratte	ECHA	OECD 401
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo				
	orale	DL50 >6000 mg/kg	Ratto.	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	Ratto.	ECHA Dossier	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base - non specificato:

Mutagenità in vitro/genotossicità Metodo: OECD Guideline 473 (In Vitro Mammalian Chromosomal Aberration Test); Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Cancerogenità: Metodo: OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies); Specie:

Topo.; Risultati: Non cancerogeno se l'estratto DMSO, come misurato dall'IP346, è meno del 3% m/m.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione: Specie: Ratto (Sprague-Dawley); Metodo: OECD Guideline 421 (Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test); Risultati: NOAEL > 1000 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Specie: Ratto (Sprague-Dawley); Metodo: OECD Guideline 414

(Prenatal Developmental Toxicity Study); Risultati: NOAEL >= 2000 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

butilidrossitoluene:

mutagenità in vitro: Metodo: -; Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Cancerogenità: specie: Ratto.; Metodo: -; Durata del test: 28 d. Risultato: NOAEL = 25 mg/kg

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 15.09.2022

N. del materiale:

Pagina 8 di 12

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione: specie: Ratto; Metodo: - (two generation carcinogenicity study with emphasis on hepatocellular changes in F1 generation); Risultato: NOAEL =500 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: specie: Ratto; Metodo: -; Risultato: NOAEL = 100 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base - non specificato:

Tossicità inalativa subacuta: Metodo: -; Tempo di esposizione: 28d; Specie: Ratto; Risultati: NOAEL >980 mg/m³

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità cutanea subacuta: Metodo: OECD Guideline 410 (Repeated Dose Dermal Toxicity: 21/28-day Study);

Tempo di esposizione: 28d; Specie: Coniglio; Risultati: 1000 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

butilidrossitoluene:

Tossicità orale cronica: Metodo: -; specie: Ratto; Risultati: NOAEL = 25 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,48	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,053	42 d	Oryzias latipes	ECHA Dossier
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,023	21 d	Daphnia magna	ECHA Dossier

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico				
	Metodo	Valore	d	Fonte	
	Valutazione				
64742-54-7	Olio base - non specificato, distillati (petrolio), paraffinici pesanti +hydrotreating				
	OECD 301F / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-D	31%	28	ECHA Dossier	
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).				
	OECD 301B / ISO 9439 / CEE 92/69 allegato V, C.4-C	2-4	28	ECHA Dossier	
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).				
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo				

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 15.09.2022

N. del materiale:

Pagina 9 di 12

	OECD 301C / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-F	4,5%	28	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: 2,6-di-t-butil-p-cresolo.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

130113 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19); scarti di oli per circuiti idraulici; altri oli per circuiti idraulici; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

130113 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19); scarti di oli per circuiti idraulici; altri oli per circuiti idraulici; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU o numero ID:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 15.09.2022

N. del materiale:

Pagina 10 di 12

Trasporto fluviale (ADN)

<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

2004/42/CE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 15.09.2022

N. del materiale:

Pagina 11 di 12

Modifiche

Rev. 1.0; Prima pubblicazione: 21.10.2019

Rev. 2.0; Aggiornare:15.09.2022

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

h: hour

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect concentration

NLP: No-Longer Polymers

N/A: not applicable

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals

SVHC: substance of very high concern

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)

VOC: Volatile Organic Compounds

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEKTRO

Data di revisione: 15.09.2022

N. del materiale:

Pagina 12 di 12

Ulteriori dati

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] - Procedura di classificazione:

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.

Pericoli fisici: In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)